

BARAGIANO - VIGGIANO FALSI DATORI DI LAVORO, MA SOLO PER FARE DOMANDA

Truffa a immigrati per restare in Italia

Quattro misure cautelari disposte dal gip

● **POTENZA.** Un calvario per arrivare in Italia da clandestini, poi nuovamente vittima di soprusi e truffe per tentare di regolarizzare la propria condizione. Alla fine, però, alcuni cittadini Pachistani hanno fatto denuncia e ieri, al termine delle indagini, il Gip di Potenza, su richiesta della Procura, ha disposto gli arresti domiciliari per una per una persona e l'obbligo di dimora e di presentazione alla Pg per altri tre.

Due i lucani coinvolti nell'operazione, uno di Bara-

giano l'altra di Viggiano.

Per gli inquirenti i quattro avevano messo in piedi un meccanismo che, per un verso, favoriva la presenza sul territorio degli extracomunitari, per un altro li truffava facendo credere loro che c'era una soluzione definitiva, mentre in realtà sarebbe stata solamente avviata una pratica destinata a cadere all'atto della sua definizione. Il tutto, ovviamente, dietro il versamento di un compenso che avveniva tramite ricariche Postepay.

Da qui le accuse di truffa, fa-

voreggiamento della permanenza in Italia di cittadini extracomunitari al fine di trarre ingiusto profitto dalla loro condizione di illegalità, falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale per errore determinato dall'altrui inganno e falsità materiale in atto pubblico commessa dal privato in concorso.

In pratica, tutto ruotava intorno alla promessa di assunzioni fittizie che avrebbero portato i cittadini extracomunitari a poter restare in Italia vedendo



CALVARIO Anche dopo il viaggio i problemi non sono ancora finiti

rinnovato il proprio permesso di soggiorno. Ai malcapitati (trovati in Basilicata, Campania, Calabria e Lombardia) uno degli indagati proponeva un «aiuto» ad emergere dallo stato di clandestinità grazie alla falsa attestazione di un rapporto di lavoro, ma per questo bisognava pagare.

Quando gli extracomunitari

accettavano, i quattro mettevano effettivamente in moto quanto promesso, ma solamente presentando una pratica per via telematica destinata poi ad essere rigettata. Ma ai cittadini extracomunitari veniva poi consegnata la ricevuta comunicata, sufficiente a restare in Italia regolarmente, ma solo fino all'esame della pratica stessa.

AVIGLIANO SI RICORDA IL LIQUIDATORE DELLA BANCA PROVATA DI SINDONA

La figura di Giorgio Ambrosoli per educare alla legalità

Una tavola rotonda con i ragazzi all'Istituto Comprensivo

SANDRA GUGLIELMI

● **AVIGLIANO.** L'eroe borghese Giorgio Ambrosoli, il commissario liquidatore della Banca privata italiana di Michele Sindona, l'uomo che pagò con la vita il suo fedele servizio allo Stato, sarà oggi il protagonista della tavola rotonda organizzata dall'Istituto comprensivo di Avigliano centro nell'ambito del progetto pluriennale «Diritti, pace e legalità».

Alle ore 18,30 presso l'Auditorium del centro polivalente della cittadina, la figura dell'avvocato Ambrosoli, uomo onesto, in grado di rappresentare al massimo grado il rifiuto di qualsiasi forma di contiguità tra società del diritto e società della sopraffazione, sarà scandagliata e spiegata ai ragazzi, per proporre una rilettura del valore della legalità attraverso la lente focale dei concetti di giustizia e cittadinanza.

Il progetto, pensato con l'intento aiutare i ragazzi a crescere e diventare cittadini responsabili, si è concentrato quest'anno sulla figura dell'avvocato assassinato l'11 luglio 1979 da un sicario ingaggiato dal banchiere siciliano Michele Sindona, sulle cui attività Ambrosoli stava indagando nell'ambito dell'incarico di commissario liquidatore della Banca Privata Italiana di proprietà dello stesso Sindona, spregiudicato finanziere e banchiere internazionale che, tra gli anni '60 e '70, architettò un impero finanziario i cui affari s'incrociarono con le torbide attività di politici corrotti, mafiosi, uomini dei servizi segreti devianti, alti prelati vaticani e massoni, che gli permisero di costruire rapidamente il suo potere all'ombra di quel sistema che sarà chiamato, molti anni dopo, Tangentopoli. Quella, insomma, fu una delle pagine più nere della storia finanziaria, e forse non solo fi-

nanziaria, del nostro Paese, e proprio in quella stagione e in quei fatti la figura di Giorgio Ambrosoli diventa elemento di speranza e monito di rinascita civile.

Dopo i saluti del sindaco Vito Summa, Carlo Onorato, funzionario di banca, relazionerà sul crack finanziario e Cristiani Coviello, avvocato del Foro di Milano, spiegherà la figura del Commissario

liquidatore. A seguire relazioneranno il colonnello Gianluca Dinoi, comandante provinciale della Guardia di finanza, parlerà dei reati finanziari, Patrik Suglia della Camera di Commercio di Potenza che parlerà della lotta alla legalità e dello sportello legalità delle Ccia, e Sergio Tanzarella, docente universitario, con un focus su legalità e senso civico.

ESEMPI
Piefrancesco Favino nei panni di Giorgio Ambrosoli in una miniserie per la Tv



LAVELLO TERRENI DEL COMUNE OCCUPATI ABUSIVAMENTE

Solidarietà al vicesindaco Raffaele Pettorruso vittima di un'aggressione

● **LAVELLO.** Sono tanti i commenti di solidarietà espressi nei confronti del vicesindaco ed assessore al Patrimonio del Comune di Lavello, Raffaele Pettorruso, dopo l'aggressione subita durante le operazioni per rientrare in possesso degli ultimi 20 dei circa 300 ettari di terre collettive di proprietà dell'amministrazione e detenute da tempo abusivamente da privati. «Si tratta - fa sapere il Comune di Lavello - di un atto gravissimo, di intimidazione nei confronti delle istituzioni democratiche, che vuole scoraggiare l'azione determinata del governo locale per riconsegnare alla collettività un imponente bene pubblico da valorizzare». «L'episodio messo in atto da facinorosi in modo vile e gratuito - dice il presidente del Consiglio comunale di Lavello, Raffaele Avigliano - è di inaudita gravità e rappresenta uno sfregio violento alle istituzioni democratiche da condannare con assoluta fermezza». Solidarietà arriva anche dalle forze politiche della maggioranza (Pd-Psi-Sel), che parlano di «aggressione vile subita durante l'assolvimento delle funzioni istituzionali, alle quali il vicesindaco con grande capacità e a nome di tutto il governo locale si è dedicato con lo scopo di tutelare l'interesse pubblico della nostra comunità, in una vicenda, quella delle terre civiche, da sempre decantata e mai prima d'ora affrontata». Le forze politiche di maggioranza ribadiscono quindi la loro «ferma volontà di procedere al recupero del patrimonio agricolo collettivo, per valorizzarlo secondo procedure di assegnazione trasparenti». [f.rus.]

POTENZA CRITICHE ALLA DICHIARAZIONE DI RENZI

«Sentenza pensioni così non rispettata»

La Fnp Cisl lucana all'attacco del decreto

● La Fnp Cisl Basilicata interviene sulla questione della perequazione delle pensioni a seguito della nota sentenza della Corte costituzionale che ha dichiarato incostituzionale il blocco delle indicizzazioni delle pensioni lorde superiori a tre volte il minimo previsto dalla legge di stabilità del 2011. Il sindacato dei pensionati Cisl considera il decreto approvato dal governo «assolutamente non rispettoso della sentenza della Corte e dei diritti dei pensionati che non chiedono un regalo ma una giusta ed equa restituzione di quanto illecitamente trattenuto nel biennio 2012-2013 a danno delle loro pensioni, il cui minore valore si trascina per tutta la durata della loro vita, riducendone sensibilmente il potere d'acquisto».

Per la Fnp Cisl sono «immorali e inaccettabili» le dichiarazioni del presidente del consiglio, Matteo Renzi, «in quanto non fanno altro che contrapporre il problema della povertà ai giusti diritti dei pensionati, diritti costituzionalmente garantiti, caricando le difficoltà derivanti dalla crisi solo su una parte della popolazione e non già, come sarebbe corretto fare, sulla fiscalità generale». La Fnp Cisl ribadisce che «prima ancora di affrontare la questione del rimborso degli arretrati, è necessario procedere alla ricostituzione dei reali importi delle pensioni sulla base della legge Prodi per gli anni 2012-2013 e applicare poi la legge Letta sugli importi così determinati per il 2014-2015». «Il governo convochi i sindacati per un confronto serio che porti alla giusta definizione del problema in essere nel rispetto della sentenza della Consulta e dei diritti dei pensionati. Se ciò non avverrà - minaccia la Fnp Cisl - saremo costretti, come già anticipato, a dare il via a varie mobilitazioni in tutta Italia al fine di vedere riconosciuti i diritti di quanti oggi si sentono offesi dalle parole e dalle decisioni del presidente del consiglio».

RICOSTRUZIONE

Il sindacato chiede di procedere ad aggiornare subito gli assegni

TURISMO BENEFICIARI 35 COMUNI E PARCO VAL D'AGRI

Via a 36 nuovi progetti Piot

Dalla Regione uno stanziamento di 5,5 milioni

● **POTENZA.** Saranno 36 gli ulteriori progetti ammessi a finanziamento nell'ambito dell'avviso pubblico di attivazione della procedura negoziata per la presentazione e selezione di progetti nell'ambito dei Pacchetti integrati di Offerta Turistica (Piot) pubblicato lo scorso febbraio. La giunta regionale ha infatti approvato un provvedimento con cui si garantisce l'ammissione di tutte quelle proposte «ammisibili e non finanziabili per carenza di risorse», con una dotazione aggiuntiva di circa 5,5 milioni di euro (dal Por Fesr). Il primo stanziamento prevedeva una dotazione di 5 milioni con cui sono stati finanziati i primi 43 progetti. La dotazione complessiva ammonta quindi a 10,5 milioni.

I beneficiari saranno 35 Comuni oltre al Parco nazionale Appennino lucano Val d'Agri-Lagonegrese.

LAVORO

ATELLA CONTRATTO SIGLATO

Cmd dà a operai 1630 euro di premi

FRANCESCO RUSSO

● **ATELLA.** «Un accordo importante per l'occupazione e per il salario, ma anche per la sicurezza e le condizioni di lavoro». Le organizzazioni di categoria Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil definiscono così, l'intesa per la contrattazione di secondo livello sottoscritta a Potenza - dopo tre mesi di trattativa - nella sede di Confindustria Basilicata fra Rsu, sindacati e rappresentanti della Cmd (stabilimento della Valle di Vitalba di Atella, dove si producono motori marini ma anche componenti per il settore automotive). L'accordo avrà la durata di due anni e prevede principalmente «l'istituzione di un premio di risultato di circa 1630 euro annui». Una buona notizia, insomma, per gli 80 dipendenti Cmd e per i 70 lavoratori in somministrazione che realizzano componenti per Fca, Magneti Marelli, Mv Augusta e Vm Motori. Ma non è tutto.

«Sulla sicurezza - spiegano i sindacati - l'azienda investirà le risorse necessarie all'installazione e all'ampliamento degli impianti di aspirazione, mentre per quanto riguarda l'occupazione ci sarà la stabilizzazione attraverso contratti a tempo indeterminato, di circa il 50 per cento dei lavoratori attualmente in somministrazione. Si provvederà inoltre - evidenziano le organizzazioni di categoria - alla valorizzazione delle figure professionali attraverso un confronto tra Rsu e proprietà aziendale». Il sindacalista Vittorio Cilla, della Fiom-Cgil ritiene «positivo il confronto che ha portato al risultato di un accordo, che migliorerà le condizioni di lavoro, di sicurezza e di occupazione. Riteniamo fondamentale, nella fase di confronto con l'azienda - aggiunge - l'impegno determinante e costante messo in campo dalla Rsu a maggioranza Fiom, che ha saputo recepire le istanze e le problematiche di tutti i lavoratori. Il lavoro nostro e della Rsu di stabilimento proseguiranno attraverso un confronto vero, per migliorare le condizioni di lavoro e per ottenere garanzie sul futuro occupazionale».

ATER
AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI POTENZA
AVVISO PER PROCEDURA DI VENDITA AD EVIDENZA PUBBLICA DI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELL'AZIENDA
Si rende noto che in esecuzione della delibera dell'Amministratore Unico n. 67 del 22/12/2014, oltre che degli articoli 41, n° 1, e da 66 ad 88 del R.D. 23.05.1924, n° 827, il giorno 21 Luglio 2015 dalle ore 9.30 presso la sala riunioni sita al 1° piano della sede dell'A.T.E.R. di Potenza, Via "Manifes" 33, si procederà alla vendita mediante procedura ad evidenza pubblica di beni immobili di proprietà dell'Azienda al miglior offerente rispetto al prezzo a base di offerta. L'elenco degli immobili, completo delle caratteristiche tecniche e dimensionali, i requisiti, le modalità di partecipazione e la documentazione sono riportati nell'avviso integrale di gara pubblicato all'albo dell'azienda e reperibile sul sito www.aterpotenza.it sezione bandi, concorsi e avvisi. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 20 Luglio 2015, l'apertura delle stesse avverrà, in seduta aperta al pubblico e presieduta dal Direttore dell'Azienda o da un suo delegato, il giorno 21 Luglio 2015 dalle ore 9.30, presso la sala riunioni sita al 1° piano della sede aziendale.
L'AMMINISTRATORE UNICO Domenico ESPOSITO